

160 140 reviews 120 100 80 60 40 20 1960 1980 2020 2000 year

Reviews on polyamines



Polyamines in Cancer Biology, Inflammation, Microbiome, Plants and Pathogens

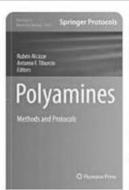
June 23 - 28, 2019

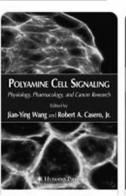




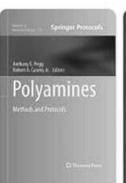
Polyamines

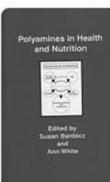
Gordon Research Conference

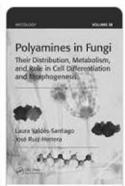




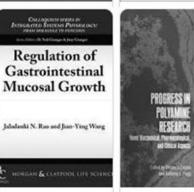




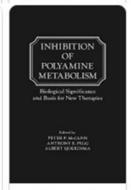


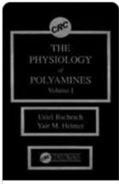


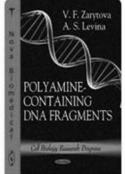


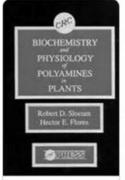




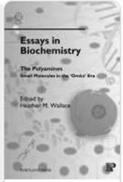














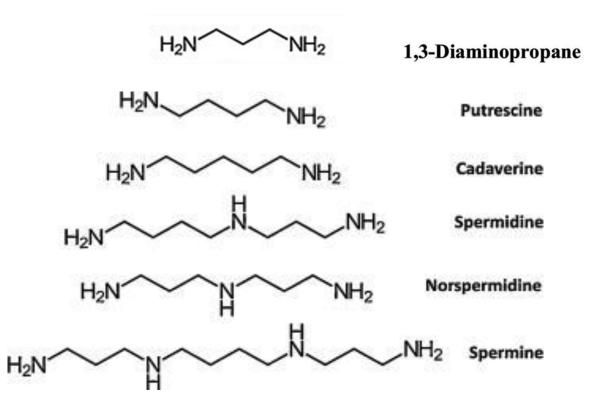
Cosa sono le poliammine?

Catene alifatiche (lineari o ramificate) con almeno due gruppi amminici terminali...

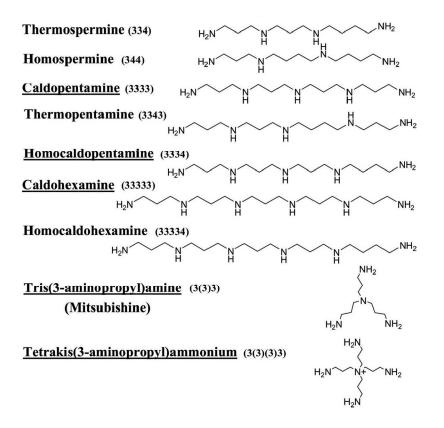
Le poliammine più semplici e comuni sono:



Antonie van Leeuwenhoek

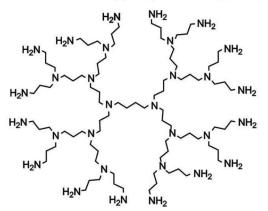


Poliammine più complesse:



Linear poly(ethylene imine) (LPEI) $H_2N \overset{N}{\searrow} \overset{N}{\searrow} \overset{H}{\searrow} \overset{N}{\searrow} \overset{N}{\searrow} \overset{H}{\searrow} \overset{N}{\searrow} \overset{N}{\searrow} \overset{N}{\searrow} \cdots$ Linear poly(propylene imine) (LPEI) $H_2N \overset{H}{\searrow} \overset{H}{\searrow} \overset{H}{\searrow} \overset{H}{\searrow} \overset{H}{\searrow} \overset{H}{\searrow} \overset{H}{\searrow} \cdots \cdots$

Dendritic poly(propylene imine) (DPEI)



Sono ampiamente utilizzati nella produzione di carta, nel trattamento delle acque, nei detergenti, negli adesivi e nei cosmetici. Nella ricerca, sono ampiamente studiati come vettori non virali.

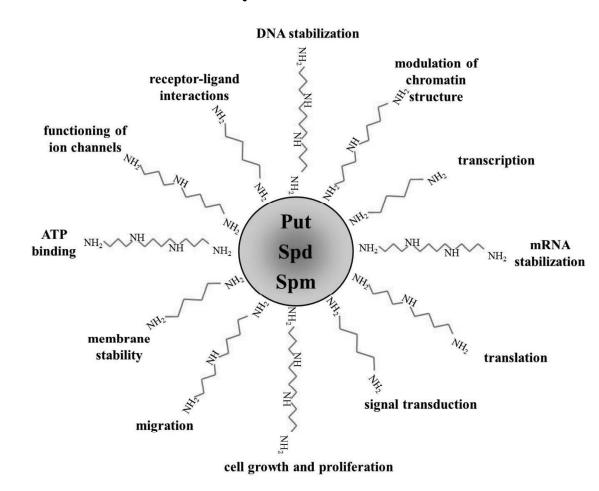
Proprietà chimiche: protonazione a pH fisiologici

$$pH = 7.0-7.4$$

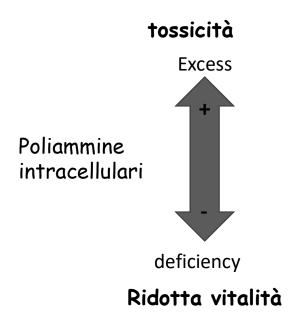
La carica positiva delle poliammine consente loro di interagire con i componenti della cellula con carica negativa, come il DNA, l'RNA, le proteine anioniche e i fosfolipidi.

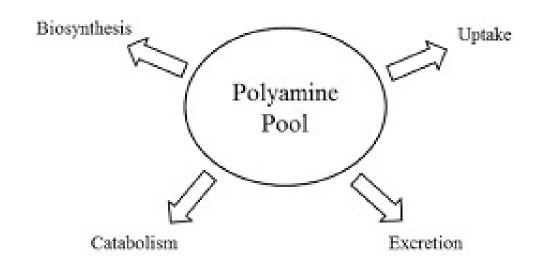
Questo influenza un numero enorme di processi cellulari e biologici...

Le poliammine sono quindi essenziali e la loro concentrazione deve essere strettamente controllata...

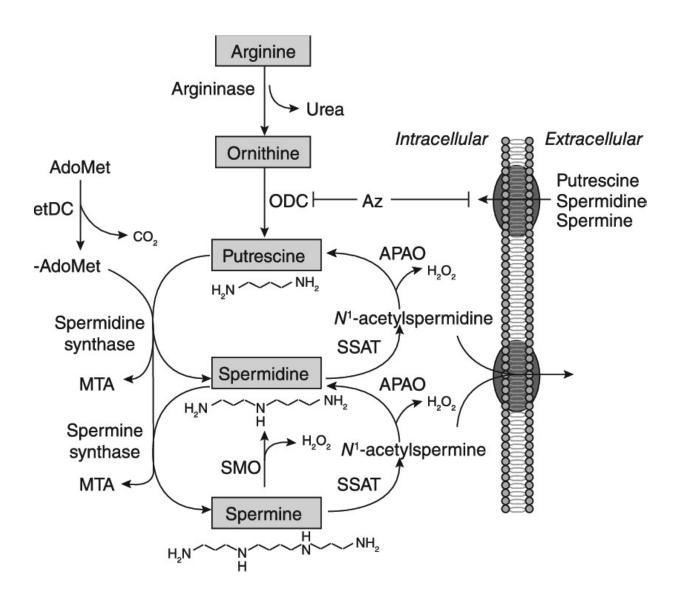


Controllo cellulare del pool delle poliammine

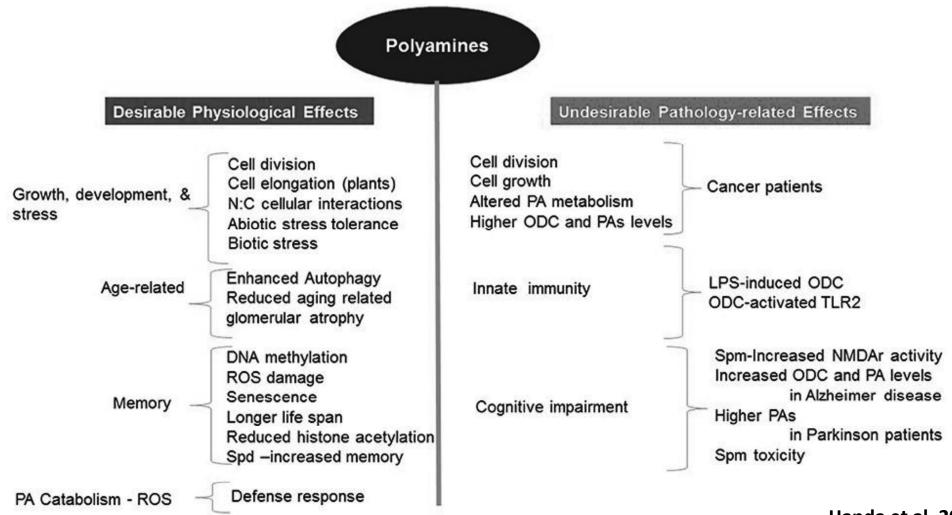




Metabolismo delle poliammine negli Eukarya

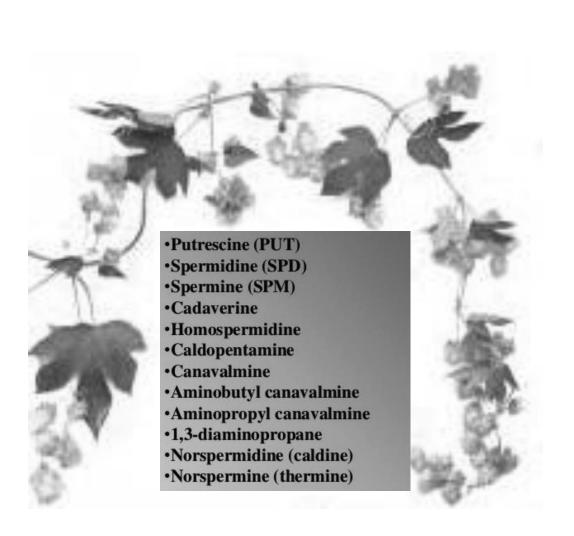


Le poliammine influenzano la fisiologia animale e vegetale



Handa et al. 2018

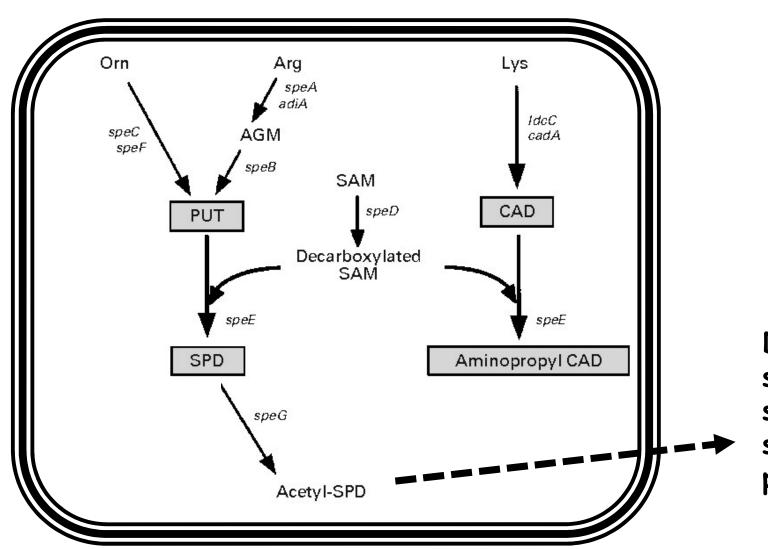
Poliammine e piante



Le poliammine nelle piante sono implicate in:

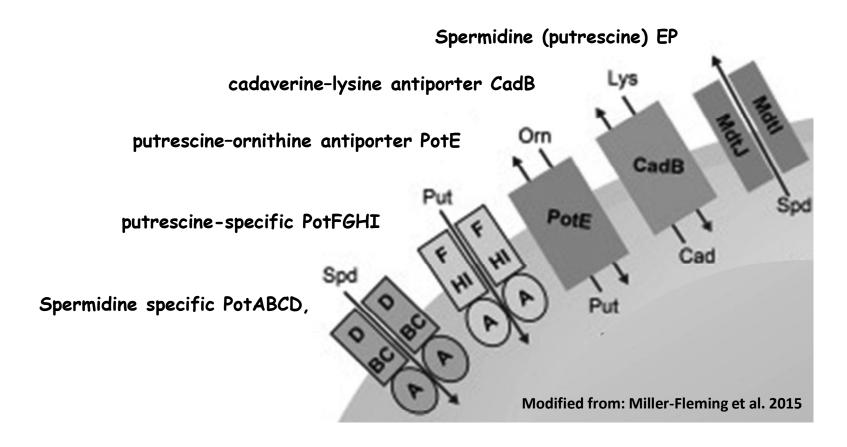
- ☐ fioritura
- ☐ Sviluppo embrionale
- ☐ Senescenza delle piante
- ☐ Stress
 - Stress termico
 - Stress idrico
 - Stress salino
 - Stress ossidativo
 - Stress acido
 - Stress da radiazioni
 - Ferite eabrasioni
 - Metalli pesanti
 - Malattie e parassiti

Metabolismo delle poliammine in E. coli



Derivati acetilati della spermidina e spermina sono probabilmente secreti o conservati nel periplasma

Trasporto delle poliammine in E. coli



putrescine-specific PuuP transporters

pustrescine SapBCDF exporters

Principali problematiche nello studio delle poliammine...

i termini "enigmatico" e "misterioso" sono spesso utilizzati per descrivere il ruolo delle poliammine nelle funzioni biologiche e cellulari. Ciò dipende da....

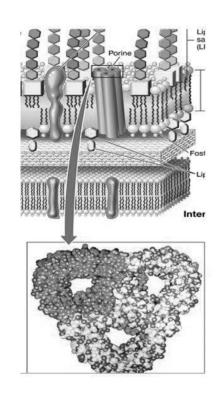
- la distribuzione filogenetica disomogenea di ogni specifica poliammina
- il problema del rilevamento e della quantificazione delle poliammine
- la scarsità di conoscenze sui meccanismi molecolari in cui le poliammine sono coinvolte nei batteri.

Le poliammine e le loro funzioni funzioni nei batteri

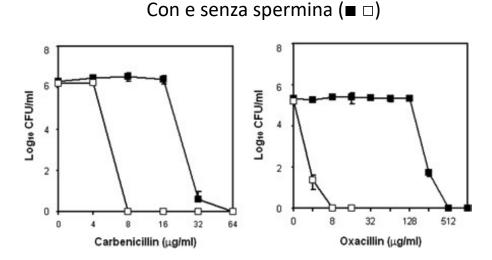
- Permeabilità di membrana
- Risposta allo stress acido e ossidativo
- Struttura e compattazione del DNA
- Espressione genica attraverso il controllo traduzionale

Controllo della permeabilità cellulare da parte della spermina

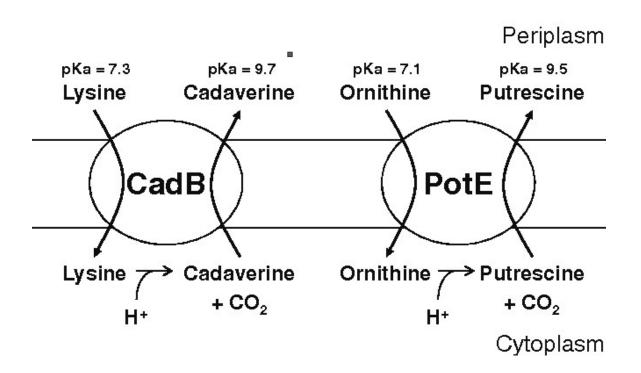
Attività della porina OmpF o OmpF-like in presenza di Spermina 10 mM



Pseudomonas aeruginosa

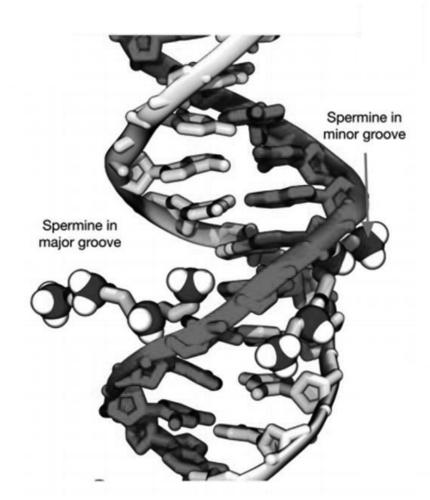


Meccanismi di resistenza agli acidi in E. coli



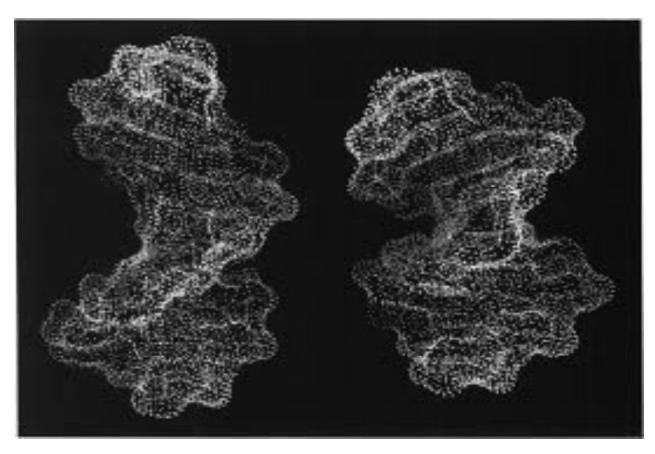
Interazione con i poli-cationi all'interno delle cellule: acidi nucleici.

la distribuzione delle cariche della spermina lungo l'impalcatura fosfato del DNA, consente la corretta interazione preferenziale con questa molecola e la differenzia da altri importanti cationi come Mg²⁺ o Zn²⁺



L'interazione della spermina con il DNA induce la transizione strutturale del DNA dalla conformazione B a Z o da B ad A

Senza spermina



Con spermina

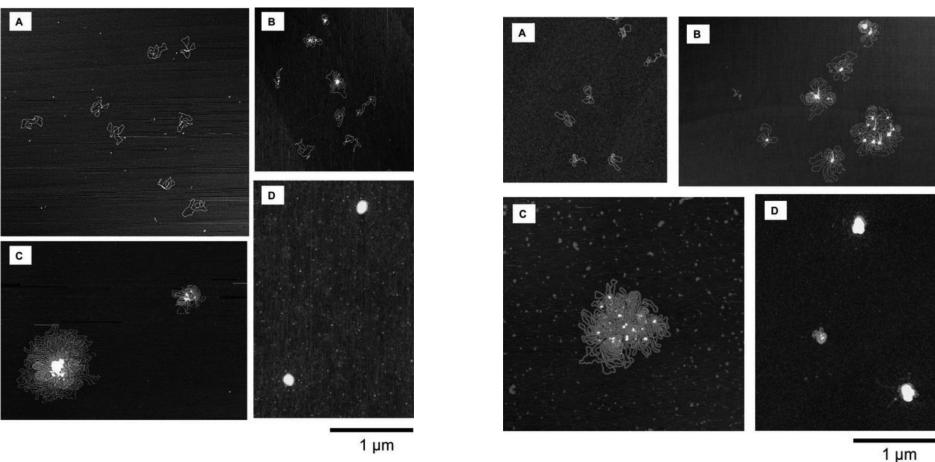
Electrostatic Potential Surface Analysis (for clarity, spermidine is not shown)

From Feuerstein aet al. 1985

Effetti «Macroscopici» della spermina e spermidina sul DNA

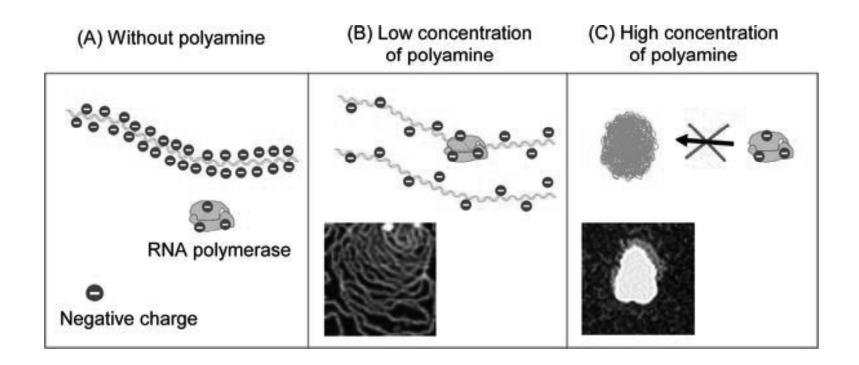
SPD from 0,004 to 2 mM).

SPM from 0,004 to 0,6 mM).

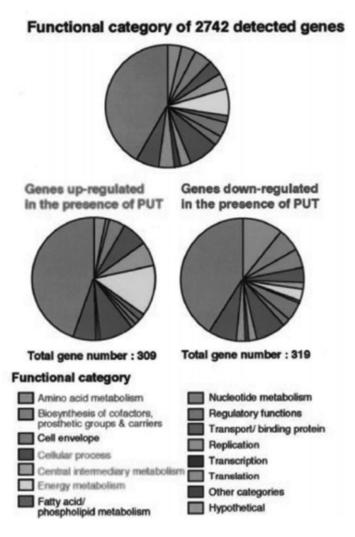


1 μm Adfapted from Kanemura et al. (2018)

Influenza sulla trascrizione del DNA....

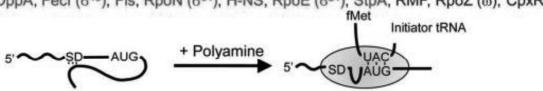


Effetti delle poliammine sul profilo trascrizionale globale di E. coli



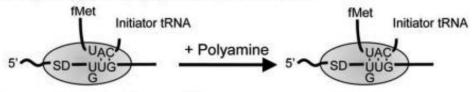
Effetti delle poliammine sul controllo traduzionale e sull'espressione genica: il «modulone» delle poliammine in *E. coli*

- B. Three mechanisms of polyamine stimulation of protein synthesis
 - Long distance between SD sequence and initiation codon AUG
 OppA, Fecl (σ¹⁸), Fis, RpoN (σ⁵⁴), H-NS, RpoE (σ²⁴), StpA, RMF, RpoZ (ω), CpxR

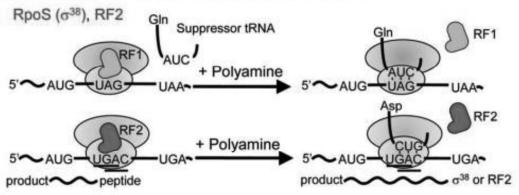


2. Initiation on inefficient initiation codon

Adenylate cyclase (Cya), Cra, SpoT, UvrY, RRF

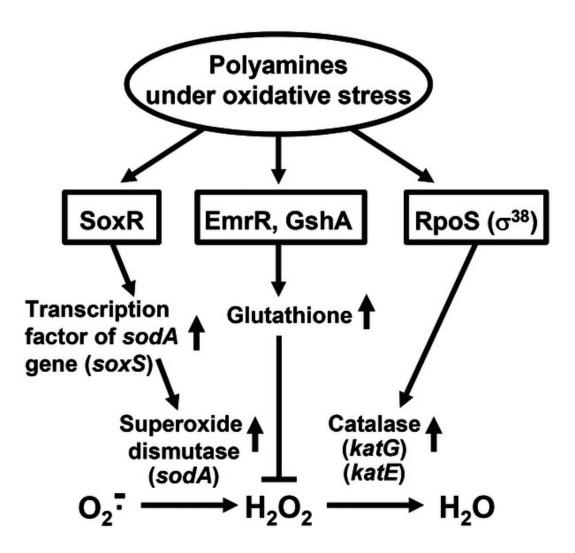


3. Suppression and +1 frameshifting on nonsense codon



Ruolo delle poliammine nella risposta allo stress nei

batteri

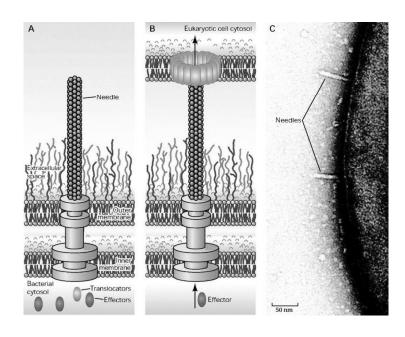


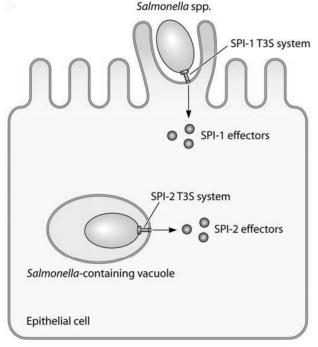
Ruolo delle poliammine nella virulenza dei batteri patogeni e nella loro interazione con gli ospiti:

- Salmonella Typhimurium
- Yersinia pestis
- Staphylococcus aureus
- Vibrio cholerae
- Helicobacter pylori
- Pneumocystis jirovecii Pneumonia
- Edwardsiella piscicida
- Shigella e EIEC (Enteroinvasive E. coli)

Salmonella Typhimurium e poliammine

Salmonella Typhimurium è un patogeno intracellulare facoltativo in grado di causare da gastroenteriti autolimitanti a infezioni sistemiche e pericolose per la vita. La capacità di S. Typhimurium di causare malattie dipende in larga misura da due sistemi di secrezione di tipo III (T3SS1 e T3SS2), codificati da geni situati all'interno delle isole di patogenicità di Salmonella SPI1 e SPI2, rispettivamente (Ibarra e Steele-Mortimer, 2009).

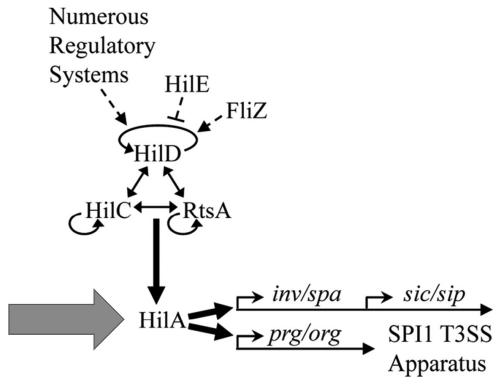




Salmonella Typhimurium e poliammine

I ceppi di S. Typhimurium difettosi nella biosintesi di putrescina e spermidina mostrano una ridotta invasione delle cellule epiteliali e una minore sopravvivenza intracellulare in un modello murino di febbre tifoidea.

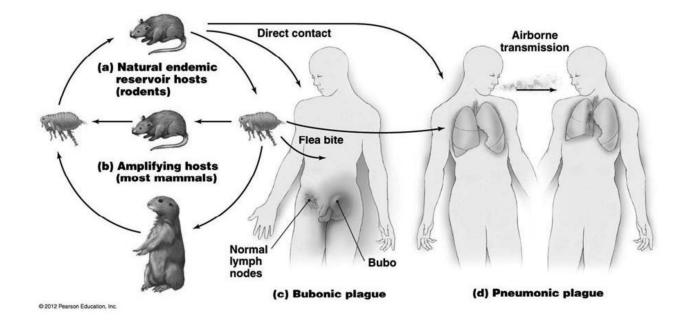
In questi ceppi, la ridotta espressione di SPI1 e dei suoi geni effettori dipende dalla bassa espressione del «master regulator» hilA controllato post trascrizionalmente dalle poliammine



Yersinia pestis e poliammine

Yersinia pestis è l'agente eziologico della peste bubbonica e polmonare, una malattia zoonotica trasmessa all'uomo dal morso delle pulci.

Il biofilm di Y. pestis ostruisce il percorso tra l'intestino medio e l'intestino anteriore





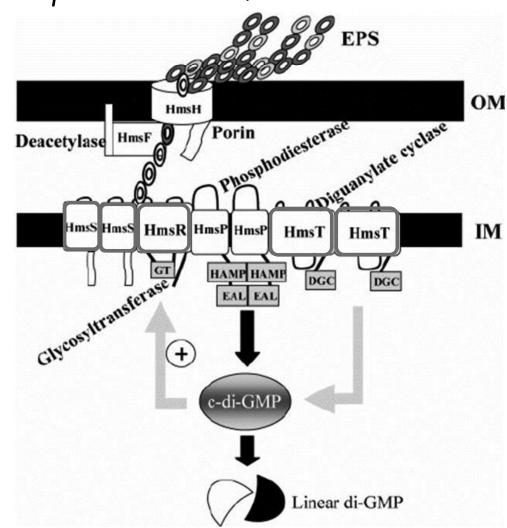
Poco prima del morso, la pulce rigurgita il biofilm nel derma dell'ospite causando l'infezione dopo il morso.

La carenza di poliammine, in particolare di putrescina, ha un impatto significativo sulla produzione di biofilm in *Y. pestis* senza influenzare la crescita batterica.

La formazione del biofilm nella pulce è controllata da sei prodotti genici del locus di immagazzinamento dell'emina (hms) (Hinnebusch et al., 1996).

Le poliammine sono necessarie per mantenere il livello di tre proteine Hms richieste per la produzione di biofilm: HmsR, HmsS e HmsT (Wortham et al., 2010).

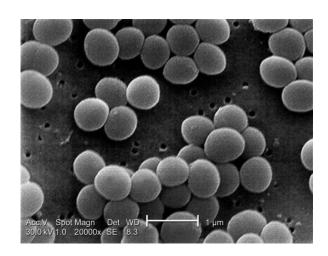
È noto che le poliammine promuovono la traduzione indipendentemente dalla presenza di una sequenza Shine Delgarno (SD) canonica (Yoshida et al., 2004) e, curiosamente, hmsR e hmsT, i due geni più colpiti dalla perdita di poliammine, mancano di una SD canonica.



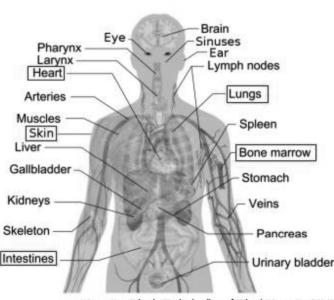
Staphylococcus aureus e poliammine

Sebbene lo *S. aureus* sia considerato un commensale del microbiota umano, può anche agire come patogeno opportunistico (infezioni cutanee, respiratorie e intossicazioni alimentari) basando la sua virulenza sulla produzione di fattori di virulenza (tossine, anticorpi e proteine della superficie cellulare).

I ceppi di *S. aureus* resistenti alla meticillina (MRSA), storicamente associati a infezioni nocosomiali, sono una causa diffusa di infezioni in comunità (CA-MRSA).



Staphylococcus aureus INFECTIONS



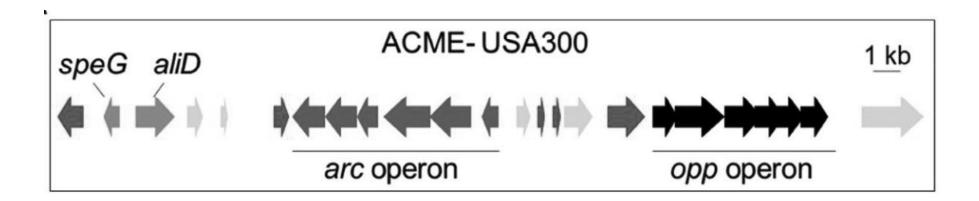
Häggström, Mikael. "Medical gallery of Mikael Häggström 2014"

Staphylococcus aureus e poliammine

Nel 2006 è stato caratterizzato un clone iper-virulento e iper-trasmissibile (appartenente al gruppo USA-300), le cui proprietà sono state associate alla presenza di un elemento genetico, l'"Arginine Catabolic Mobile Element" (ACME).

Questo elemento ospita il gene *speG* (spermidina acetiltransferasi) responsabile della detossificazione delle poliammine.

(Diep et al., 2008; Joshi et al., 2011).



Staphylococcus aureus e poliammine

• È interessante notare che *S. aureus* è privo di geni biosintetici e quindi non produce poliammine.

 Le poliammine esogene inibiscono la crescita di S. aureus anziché potenziarla e possono essere battericide a concentrazioni note nell'ospite umano (Joshi et

al., 2011).

Molecular Microbiology [2011] 82[1], 1–3 ■

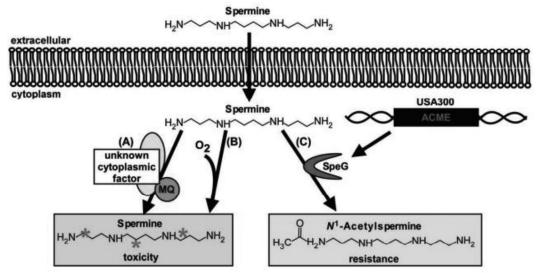
doi:10.1111/j.1365-2958.2011.07808.x First published online 1 September 2011

MicroCommentary

The evolution of a superbug: how Staphylococcus aureus overcomes its unique susceptibility to polyamines

Laura L. Anzaldi and Eric P. Skaar*

Department of Pathology, Microbiology, and Immunology, Vanderbilt University Medical Center, Nashville, TN 37232-2363, USA.



la presenza del gene speG nell'elemento genetico ACME fornisce la resistenza alle poliammine e ne aumenta la potenzialità patogenica

Vibrio cholerae e poliammine

V. cholerae è l'agente causale del colera, una malattia infettiva che provoca una grave diarrea acquosa, che può portare alla disidratazione e

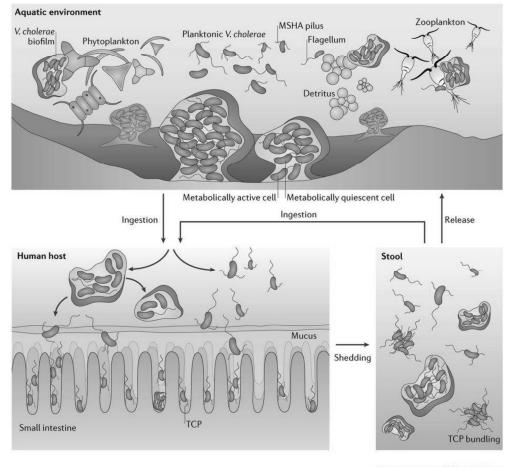
persino alla morte se non trattata.

V. cholerae si trova negli ambienti acquatici prevalentemente come biofilm sulle superfici di molti organismi (crostacei, zooplancton e piante).

I biofilm contribuiscono:

- alla persistenza del batterio nell'ospite umano
- ad una maggiore infettività

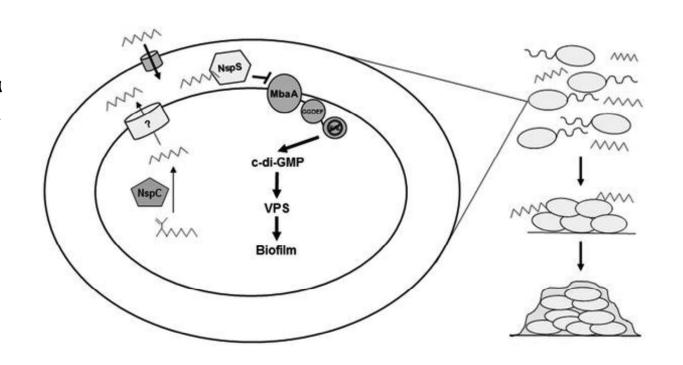
(Faruque et al., 2006).



Nature Reviews | Microbiology

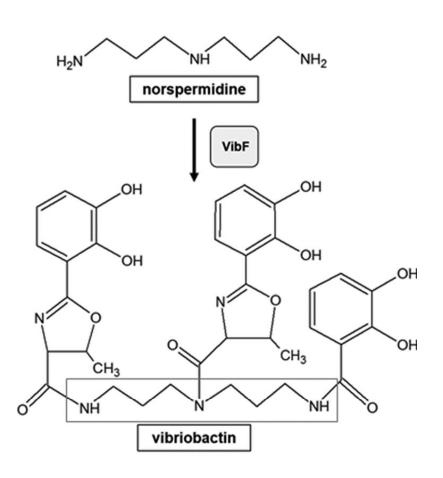
Meccanismo di induzione dei biofilm mediata dalla norspermidina in V. cholerae

La norspermidina può essere sintetizzata da NspC e può anche essere importata dall'ambiente. La norspermidina esogena è percepita dal complesso di segnalazione NspS/MbaA, che porta a un aumento della produzione di VPS e alla formazione di biofilm, presumibilmente attraverso l'aumento dei livelli di c-di-GMP nella cellula

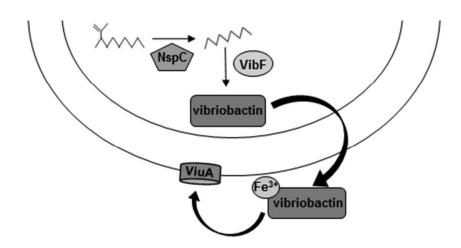


È interessante notare che la spermidina sembra competere con la norspermindina nel legarsi al sensore NspS ostacolando la formazione del biofilm.

Inoltre, la norspermidina agisce anche come impalcatura dorsale nella sintesi del sideroforo vibriobactina.

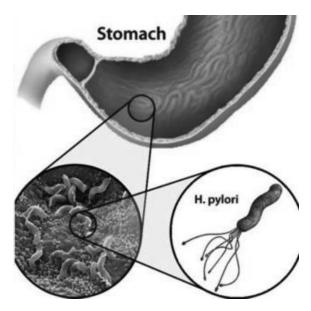


La vibriobactina, sintetizzata dalla norspermidina, viene secreta nell'ambiente e si lega al ferro. Questo complesso ferrico-vibriobactina viene riconosciuto dalla proteina di membrana esterna ViuA e trasportato nel periplasma, per poi essere importato nella cellula da un trasportatore di tipo ABC (non mostrato).



Helicobacter pylori e poliammine

L'Helicobacter pylori colonizza lo stomaco dei mammiferi e causa gastrite, ulcera e cancro gastrico.

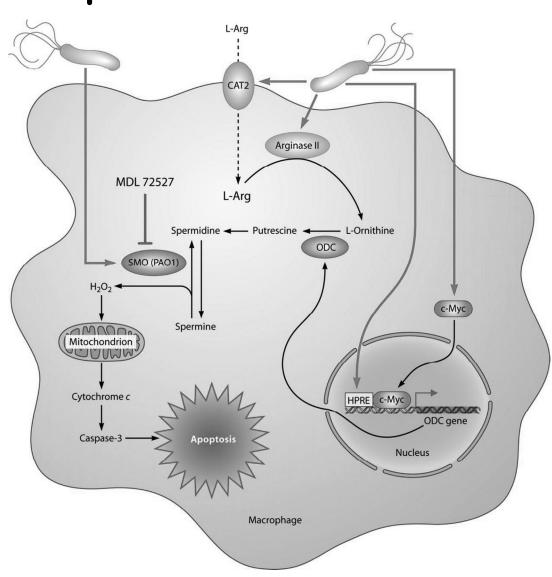


L'H. pylori è in grado di eludere la risposta immunitaria grazie a un'ingegnosa manipolazione del metabolismo delle poliammine delle cellule ospiti bersaglio (Chaturvedi et al., 2004, 2010, 2011).

Helicobacter pylori e poliammine

L'H. pylori induce nei macrofagi l'attivazione del trasportatore di assorbimento dell'arginina CAT2, dell'arginasi II (Arg2), dell'ornitina decarbossilasi (ODC) e della spermina ossidasi (SMO).

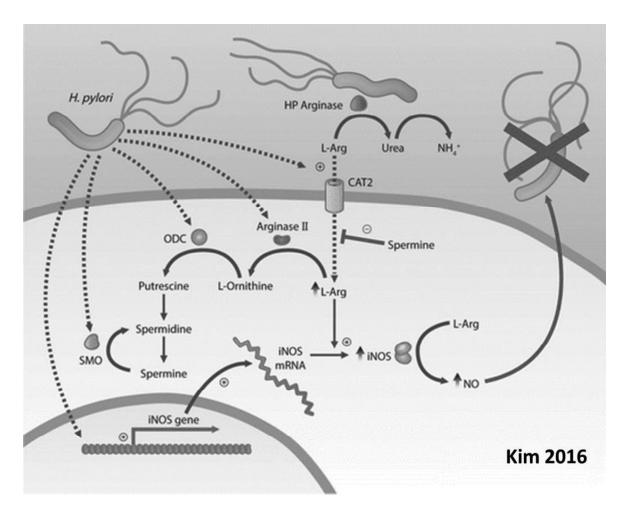
L'attività di SMO produce una quantità massiccia di H_2O_2 che induce il collasso dei mitocondri e l'apoptosi nei macrophagi.



Helicobacter pylori e poliammine

L'uso massiccio di arginina nella sintesi di ornitina sottrae substrati per la sintesi e l'attività dell'iNOS (arg), riducendo così la produzione di NO.

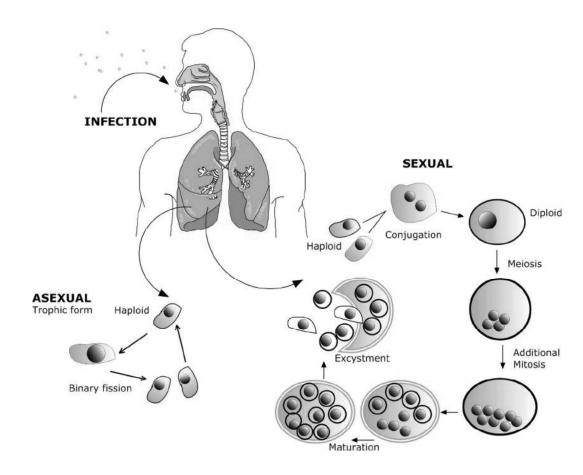
L'inibizione della sintesi di NO porta a una minore attività killing dei macrophagi su H. pylori nella sua nicchia gastrica



Pneumocystis jirovecii Pneumonia, precedentemente Pneumocystis carinii Pneumonia (PCP)

Il Pneumocystis jirovecii, un fungo atipico, è una causa diffusa di polmonite nei pazienti immunodepressi, specialmente nei soggetti infetti da HIV e in quelli in terapia con corticosteroidi sistemici.

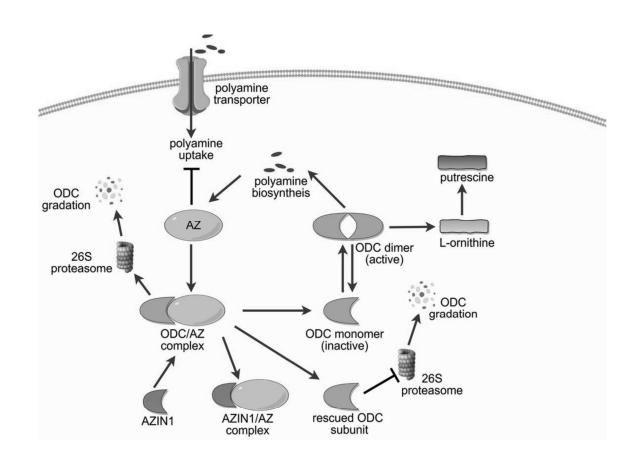
Pneumocystis ha un ciclo di vita unico che alterna piccole forme trofiche e cisti, che contengono 2, 4 o 8 corpi intracistici. La via di trasmissione aerea è attualmente il modello preferito per la diffusione dell'infezione.



Pneumocystis jirovecii

Pneumocystis jirovecii è in grado di indurre l'espressione dell'inibitore dell'antinzima ODC (AZIN) dei macrofagi alveolari dell'ospite, che lega l'antinzima ODC (AZ), prolungando cosi l'emivita dell'ODC (Miller-Fleming et al., 2015).

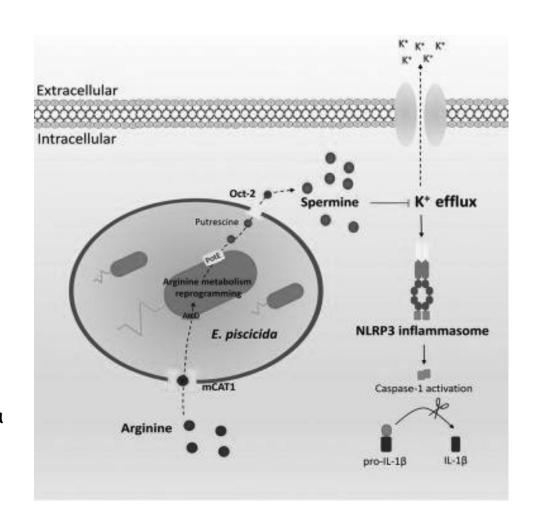
Contemporaneamente, l'infezione da PCP aumenta l'assorbimento di poliammine esogene da parte dei macrofagi alveolari, comprese le forme acetilate prodotte dalla PCP. Il risultato è un accumulo citosolico di poliammine e derivati acetilati che vengono prontamente ossidati dalle poliammino ossidasi dell'ospite (APAO). Il perossido di idrogeno prodotto contribuisce al processo apoptotico e quindi riduce la risposta immunitaria dell'ospite.



Edwardsiella piscicida

E. piscicida è una Enterobatteriacea che si trova in abbondanza nell'acqua e causa infezioni alimentari e acquatiche nei pesci, negli animali e nell'uomo. E' un patogeno intracellulare che può anche causare infezioni sistemiche.

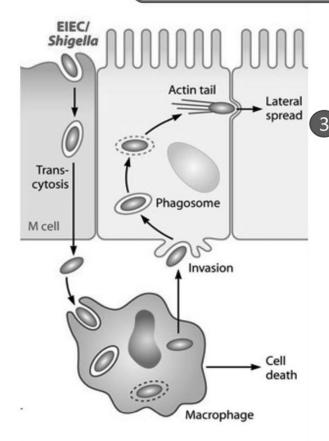
E. piscicida è un patogeno intracellulare dei pesci che causa infezioni sistemiche. Riprogramma il suo metabolismo dell'arginina durante la fase intra-macrofagica dell'infezione, promuovendo la produzione e la secrezione di putrescina nel citosol della cellula ospite.



Shigella e poliammine

Shigella crosses the intestinal barrier exploiting the trans-cytotic properties of M cell

- Shigella è un patogeno umano Gram negativo, intracellulare facoltativo.
- Shigella invade le cellule epiteliali,
 i macrofagi e le cellule dendritiche
 in un processo a più fasi
- Il programma invasivo di Shigella è regolato in risposta ai segnali ambientali (pH, temperatura, osmolarità, ferro).

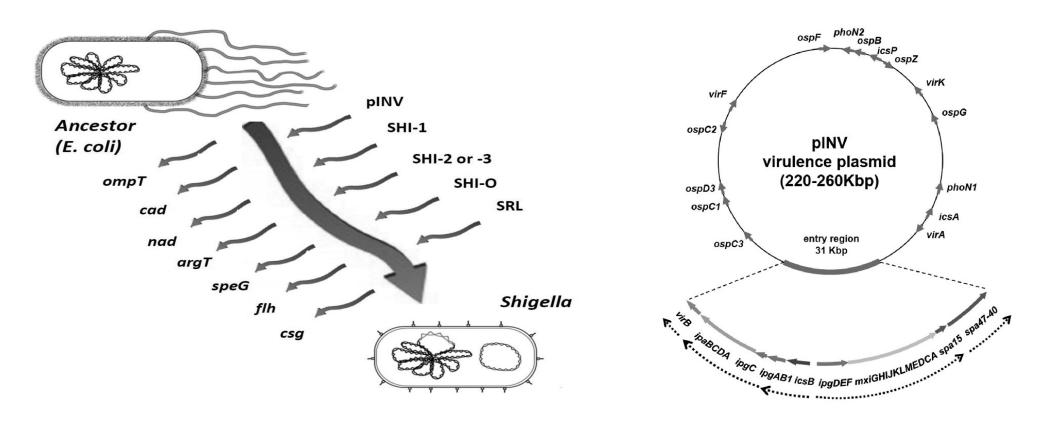


Shigella invades colonocytes using a TTSS and inducing its internalization by macropinocytosis. Than, Shigella free itself from the fagosome membrane and start to replicate and diffuse to the neighbouring cells,

Shigella induces the pyroptosis in macrophages once freed from the fagosome

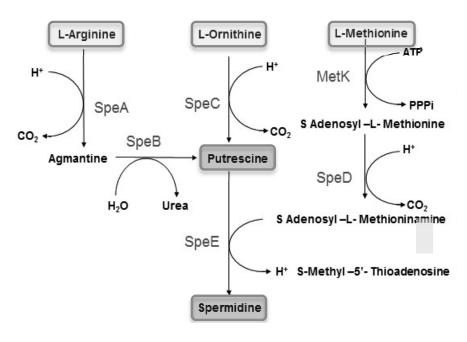
Adapted from: Croxen et al. 2013

Evoluzione da E.coli commensali ancestrali verso Shigella.

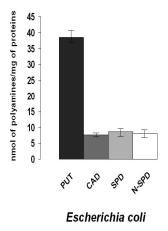


L'acquisizione del plasmide pINV di grandi dimensioni e di diverse isole di patogenicità di Shigella tramite trasferimento genico orizzontale è controbilanciata dalla perdita di geni nativi i cui prodotti sono dannosi per la piena espressione del fenotipo invasivo di Shigella.

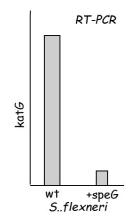
The comparison of the polyamine biosynthesis pathways in *E. coli* and *Shigella* reveals strong differences



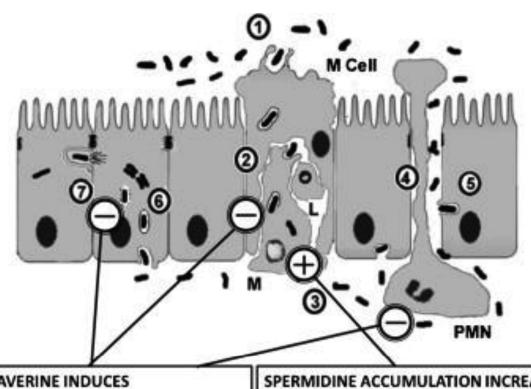
Cadaverine and acetylspermidine are lost while spermidine accumulates



Ripristinare l'espressione di speG in S. flexneri riduce la resistenza allo stress ossidativo causando una riduzione dell'espressione del gene katG
Oxidative stress assay with H₂O₂ (5mM, 30min) b



Sintesi del ruolo essenziale svolto dalle poliammine nella virulenza batterica di Shigella



CADAVERINE INDUCES

- Endosomal membrane stabilization
- Inhibition of PMN's migration
- Reduction of enterotoxicity

SPERMIDINE ACCUMULATION INCREASES

- Survival in macrophages
- Resistance to oxidative stress